

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00347092

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lampada pensile

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 4

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1636
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1636
DTSL - Validità	(?)

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
-----------------------------	--------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---------------------------------------------	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	ottone/ fusione/ traforo/ incisione
--------------------------------	-------------------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	129
-----------------------	-----

MISD - Diametro	55
------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lampada pensile a triplice sospensione. Corpo piriforme traforato impostato su basamento composto da un'alta cornice liscia lievemente svasata con orlo superiore modanato e terminato a ghianda, completato da anello con punta di diamante. La zona centrale del corpo - eseguita a traforo - è formata da doppie volute contrapposte a sezione squadrata; il coronamento superiore è profilato da cornici modanate digradanti; qui sono saldati gli attacchi a voluta delle tre catene di sospensione (formate da maglie romboidali); sospensione piriforme con accentuata strozzatura centrale. Modanature rilevate e incise scandiscono la superficie liscia dei diversi elementi strutturali.
----------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Una corona di baccellature bombate impreziosisce il basamento, mentre un fregio di archetti traforati a tutto sesto e coronati da piccoli ovoli incavati decora il coronamento superiore.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

I lumi in esame -eleganti e di buon equilibrio compositivo - paiono corrispondere ai "quattro lampadi d'ottone all'antica traforati all'altare della S. Croce, con catene e vaso e cappelletto di getto d'ottone ascendenti a libbre 30 per ciascuna in libbre 120 tutte" (vedi fonti manoscritte). La foggia traforata - come espressamente sottolineato nelle descrizioni inventariali e, del resto come conferma l'analisi stilistica - segue modelli "all'antica", specie rinascimentali. In particolare, gli arredi potrebbero corrispondere ai "cinque lampadi di ottone da tenersi accesi in Santa Maria del Fiore all'altare della Santissima Croce", eseguiti nel 1636 grazie al donativo di un devoto. L'impossibilità di visionare da vicino le lampade - appese in alto al soffitto della cappella della S. Croce - non consente di verificare se esse siano le antiche lampade originarie oppure se siano rifacimenti più recenti su modelli antichi. Del resto, le catene di sospensione delle lampade sono certamente frutto di un intervento ottocentesco. Inoltre, le tendenze revivalistiche del secolo XIX, unite all'adozione di elementi decorativi come baccellature e volute costantemente utilizzate nel corso del tempo, non escludono una realizzazione ottocentesca. La manifattura esecutrice è collocabile in ambito fiorentino grazie a confronti stilistici con opere locali del tardo cinquecento. Anche la presenza del terminale formato da un anello con punta di diamante (il ben noto emblema mediceo) avvalorava l'attribuzione ad un laboratorio fiorentino.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 422632

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTD - Data 1818/04/28

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Argenti fiorentini

BIBD - Anno di edizione 1992

BIBH - Sigla per citazione 00000005

BIBN - V., pp., nn. v. II, p. 47 n. 20

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Corsini D.
CMPN - Nome	Favilli F.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Boschi B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)